

Lunga riunione ieri per trovare un accordo alla Regione

Difficile la trattativa tra i 5 partiti
20 aprile: termine ultimo della verifica

Il PSI si è rifiutato di sottoscrivere un documento in cui si specificasse l'attuale livello di convergenza politica tra i gruppi - Se non si giungerà alla soluzione la giunta Ciaffi si dimetterà

Vecchie politiche e segretari nuovi

ANCONA - La maggioranza democratica di emergenza che amministra la Comune di Ancona, in occasione della formulazione del bilancio di previsione ha messo alla prova la capacità dei partiti che si collocano in una posizione di opposizione democratica al PSI, il PSDI e la DC... Per la verità, di fronte all'impegno del PCI, del PSI e del PRI nell'attuale giunta di Ancona, si sono avvertite le vecchie politiche democratiche...

ANCONA - Dopo una lunga riunione, i cinque partiti della maggioranza hanno deciso ieri di ricercare ancora una posizione comune per dare un voto positivo e concordare i bilanci annuale e plurimale... E' chiaro che per quanto riguarda il voto del PCI sul bilancio il Partito comunista dovrà decidere - in base alle modifiche approntate e in base al merito stesso dei documenti - il proprio atteggiamento.

Vediamo la cronaca politica di questi giorni e vediamo anche l'atteggiamento delle diverse forze politiche. Va la pena di riferirsi ad un fatto cruciale, che avrebbe potuto segnare - se solo la DC e gli altri lo avessero voluto - il futuro corso politico: l'elezione unanime del compagno Renato Bastianelli alla presidenza del Consiglio aveva dato alle forze più responsabili la speranza che davvero l'Entesa marchigiana avesse un futuro... Si tratta di compiti ardui, di cui nessuno sottovaluta l'oggettiva difficoltà.

Le cose non sono andate così: il bilancio annuale e quello plurimale (tardivo e slegato da coerenti logiche programmatiche, lo si è detto anche alla consultazione) hanno più le caratteristiche di atti dovuti, che non quelle di una paziente elaborazione delle diverse componenti di maggioranza... E' possibile che la necessità di un salto di qualità, si tramuti pian piano in paralisi...

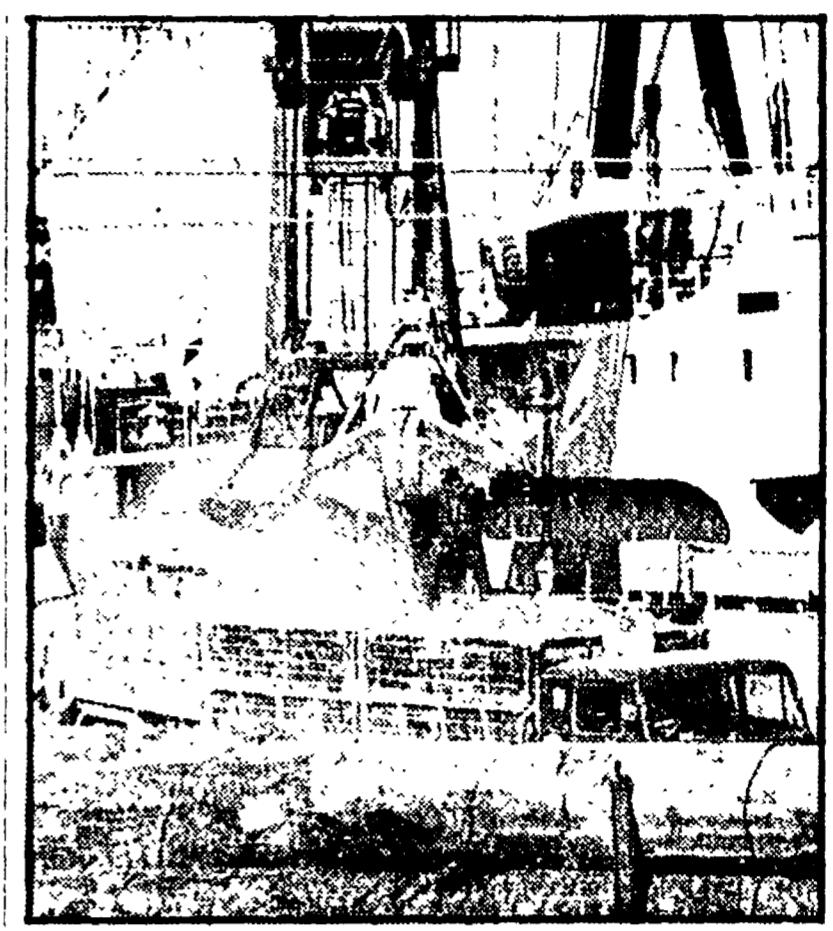
Mariano Guzzini

Confronto tra i lavoratori e la direzione sulla possibilità di ampliare le strutture

Le navi stanno strette nel cantiere di Pesaro

Con delle strutture adeguate si creerebbero nuovi posti di lavoro e si potrebbero costruire imbarcazioni di maggior tonnellaggio - L'unica area utilizzabile quella sul Foglia

PESARO - Al cantiere navale di Pesaro (un centinaio di addetti) è in atto un confronto fra direzione e lavoratori per individuare le possibilità esistenti di sviluppare le attuali strutture e quindi di estendere la base dell'occupazione... Il consiglio di fabbrica ha richiesto alla direzione una relazione che rappresentasse una sorta di proposta con spiegazioni sulla quale discutere i vari problemi.



schierare oltre che pontoni, rimorchiatori e una nave scuola. Attualmente è in corso la costruzione di una nave scuola di 700 tonnellate per chimici da 3.300 TDW.

sultati, mentre il dimensionamento resta il problema più pressante e di difficile soluzione. Attualmente il cantiere è costretto ad eseguire le costruzioni in due tronconi per un'area di 2.000 mq... Il cantiere di Pesaro, senza alcun modo di interferire con altri scali, i tronconi, deve attrezzarsi meglio per il traffico maggiore (3.000 tonnellate) potenziando servizi già esistenti e soprattutto con l'adeguamento delle strutture del porto a questo programma.

SAN BENEDETTO - Il presidente dell'azienda di soggiorno ha denunciato il compagno Gregori

Anche una bolla pontificia del 700 è buona per denunciare un sindaco

Secondo la bolla sarebbe proprietario di varie centinaia di metri di arenile, maciupiede e lungomare dove sono in corso dei lavori, che sono stati per ora sospesi

La meraviglia per l'assurdo lo troviamo sempre dietro la carta, dove sempre fa la spallata. Ling. Pietro Laurati, presidente dell'azienda di soggiorno di San Benedetto (carica scaduta nel '74) ha denunciato il sindaco, compagno Gregori e con lui l'operatore dell'amministrazione che è la massima espressione di una volontà popolare, poiché in forza di una bolla pontificia del 700 risulta essere proprietario di varie centinaia di metri di arenile, maciupiede e lungomare dove l'amministrazione stava eseguendo lavori pubblici per varie decine di milioni ora interrotti.

ANCONA - Costituita da 21 iscritti alle liste speciali

Una coop di giovani per la manutenzione di edifici comunali

L'iniziativa sostenuta dall'amministrazione - I soci frequenteranno anche corsi di formazione professionale

ANCONA - E' più che altro un esempio quello che viene fuori dalla originale esperienza costruita insieme dall'Amministrazione di Ancona e da un gruppo di giovani disoccupati iscritti nelle liste speciali. Collocamento. Per iniziativa del Comune si è arrivati in questi giorni alla nascita di una cooperativa, costituita per uno regolamento da iscritti, appunto, nelle liste speciali... La cooperativa, denominata CAMI (Cooperativa Anconeta Manutenzione Impianti) che conta 21 soci, è un'associazione di giovani disoccupati che hanno ottenuto il finanziamento del progetto previsto in base ad uno specifico articolo (n. 26) della legge 285... Il progetto prevede di affidare ad una cooperativa di giovani l'attività di manutenzione di edifici comunali e di aree adibite a servizi sociali.

All'ospedale Umberto I di Ancona si sono dimessi quattro medici

Le attrezzature ci sono, mancano i dentisti

Ne sono rimasti solo tre che riescono appena a garantire il servizio di pronto soccorso - La maggioranza sceglie la libera professione in vista di elevati guadagni - Una spirale che solo la riforma sanitaria può spezzare

ANCONA - Alcuni medici utilizzano gli ospedali solo a proprio uso e consumo. Qualcuno parla di malcostume, certo si tratta di un problema che va studiato e possibilmente risolto. Evidentemente la questione non si pone di fatto per i neo laureati obbligati per legge a frequentare gli ospedali per ottenere l'abilitazione alla professione; il discorso è invece rivolto a coloro che hanno scelto la professione medica a solo scopo di lucro e che vanno alla ricerca, non tanto della specializzazione più congeniale alle proprie attitudini, quanto di quella da cui trarre il maggior vantaggio. Una di queste è l'odontoiatria, una materia in cui esistono tanti spazi di guadagno per una uniformità di intervento; in Italia si tenta di creare un nuovo tipo di scuola, staccata dalla attuale facoltà di medicina, e più aderente alla realtà. In attesa di un cambiamento, tutto procede come prima, e per gli ospedali anche pezzo di prima, nel senso che oltre a disporre di poche unità specializzate nel settore dentistico, alcune di quelle che operano secondo le norme di lavoro fuori.

Ancona: appello del Comune per gli scali di alaggio

ANCONA - Il Comune di Ancona ha lanciato un appello alla Regione Marche affinché quest'ultima si interessi direttamente alla possibilità di iniziare i lavori degli scali di alaggio del porto storico. In un ordine del giorno la giunta invita espressamente gli organi regionali ad esaminare l'intera questione, a valutare l'importanza per il potenziamento del porto storico, la possibilità di occupazione, partecipando direttamente al finanziamento dell'opera con un importo stimato di due miliardi di lire da iscriversi nel bilancio '78... Per «smuovere le acque», il Comune ha presentato un progetto di commercio e il consorzio ZIPA hanno previsto nei propri bilanci stanziamenti per il finanziamento dell'opera, in misura tale però da non poter coprire il costo previsto.

Dai CC di Macerata

Denunciati dieci avieri per detenzione di droga

MACERATA - A quel punto che se ne fa «fumavano» durante la scorsa vacanza (per strada, dunque, o nei locali pubblici del centro dove si trovano i tavoli di gioco) sono stati denunciati dieci avieri della Marina di Macerata, denunciati dai carabinieri alla Procura della Repubblica per detenzione di sostanze stupefacenti... Agli uomini del servizio anti droga non è stato difficile identificare e reclutare una decina in tutto - hanno permesso di appurare le indagini - tra quelle diverse centinaia di giovani che sono venuti giorni giunzono a Macerata per lo più dal nord, per il normale periodo di addestramento. Lo stretto rapporto con cui le indagini - che presumibilmente ancora continuano - sono state condotte, non ha fatto trapelare i nomi dei militari, la loro provenienza ed il numero preciso degli avieri denunciati.

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve essere, mediante licitazione privata, in conformità all'art. 11 della legge 22-1973, n. 14, e precisamente col metodo di cui all'articolo 73 lett. C) e 76 del Regolamento sulla contabilità regolate dallo Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 627, il seguente appalto: «LAVAGGIO DI BIANCHERIA E INDUMENTI DEI DEGENENTI DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO PROVINCIALE DURANTE L'ANNO 1978 - IMPORTO A BASE D'ASTA L. 137.595.150, I.V.A. compresa. Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare alla Amministrazione provinciale Divisione Segreteria - Sezione Contratti entro il giorno 20 marzo 1978 regolare domanda». IL PRESIDENTE (Prof. Alberto Barboni)